Innovazione e internazionalizzazione

C'è stato anche lo spazio, da un lato, per la firma del gemellaggio tra l'Associazione Industriali di Udine e il Distretto finlandese di Suuphoja Development Association e, dall'altro, per l'atto costitutivo di Year (Young European Associated Researchers) tra le Rto (Research and Technology Organizations) fondatrici all'interno dell'articolato convegno dal titolo "Innovazione&Internazionalizzazione – Impresa e Società che l'Associazione Industriali di Udine, in collaborazione con Eidon spa e Fi.Mar srl di Udine, ha promosso domenica 18 febbraio nel Quartiere Fieristico di Udine. Gli atti sono stati sottoscritti sotto lo sguardo compiaciuto, tra gli altri, del Rettore dell'Università di Udine Furio Honsell e del Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori della Confindustria del Friuli Venezia Giulia Marina Pittini.

Marino Firmani, Alberto Toffolutti e Pierantonio Salvador

"L'Associazione Industriali – ha rimarcato Alberto Toffolutti, vice-presidente dell'Assindustria friulana – valuta con estremo interesse le sinergie che alcune aziende associate stanno intessendo con istituzioni ed enti di livello europeo. Ciò dimostra che l'internazionalizzazione non compete solo all'industria manifatturiera, ma anche ai servizi. Inoltre questi accordi sottoscritti sono la riprova delle competenze e della vivacità del nostro territorio e dei nostri imprenditori".

Il gemellaggio con gli scandinavi – ha spiegato Marino Firmani, capogruppo dei Servizi alle Imprese dell'Assindustria friulana nonchè titolare di Fi.Mar srl - mette vicino i distretti della logistica, dell'alimentare e del legno dei due territori con la finalità condivisa che imprese friulane e finlandesi, assieme, sperimentino razionalmente la possibilità che viene offerta loro dall'Unione Europea di conoscere processi produttivi e tecnologie di paesi diversi, il tutto nell'ottica di creare "Distretti Industriali Virtuali Europei"

Ha fatto da autorevole cornice alla firma un autorevole dibattito sulla valenza delle reti internazionali per la crescita della competitività delle Pmi; discussione che si è avvalsa del contributo di numerosi rappresentanti del mondo universitario, industriale e del terziario avanzato tra cui Timo Vesiluoma, Presidente della "Suuphoja Development Association", e Jukka Peltoniemi, docente di economia dell'Università di Vaasa.

La seconda parte del convegno - conclusa invece con l'atto formale di costituzione di Year tra le Rto fondatrici - è stata invece dedicata alla ricerca avanzata non accademica orientata all'applicazione. Da evidenziare la presenza di "testimonial" di altissimo livello che Pierantonio Salvador, presidente di Eidon spa, è riuscito ad ottenere per l'occasione. Il mondo della ricerca in Europa orientato all'applicazione, molto vicino alla concretezza del mondo industriale, è stato rappresentato dai massimi vertici delle principali Rto (Research and Technology Organizations) operanti in Europa: Jan Dekker, di Eurab - European Research Advisory Board; Hendrik Schlesing, Secretary General di Earto - European Association of Research and Technology Organizations; l'austriaco Gunther Leising, Direttore dell'Istituto "Nanostructured Materials and Photonics" di Joanneum Research; il tedesco Thomas Rauh, Responsabile del Project Center "Logistica urbanistica, viabilità e ambiente" di Fraunhofer Iml, e Thale Kvernberg Andersen, Membro del consiglio esecutivo Year - Young European Associated Researchers.

Poco note in Italia, ma presenti e attive in Europa da molto tempo, le Rto sono organizzazioni indipendenti dalle Università e dai grandi gruppi industriali, a capitale pubblico e privato, dedite ad attività di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e sviluppo di tecnologie innovative. Con oltre 70mila addetti globalmente e più di 6 miliardi di euro di fatturato annuale ed oltre 100mila clienti all'anno, le Rto sono attori fondamentali nello scenario della ricerca tecnologica europea.

a.l.

La firma del gemellaggio tra Associazione Industriali di Udine e il Distretto finlandese di Suuphoja Development Association

40mila presenze complessive

Il secondo Salone dell'Innovazione, delle idee e della conoscenza é stato un successo. Le presenze complessive, infatti, tra partecipazione ai convegni, agli incontri e agli spettacoli connessi hanno toccato le 40mila unità.

Soddisfazione per la riuscita della manifestazione - che laurea Udine "città dell' Innovazione" - è stata espressa dal presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, secondo il quale "la caratteristica fondamentale del Salone è stata quella di mettere in relazione Università, centri di ricerca, docenti di diverse università del mondo con le piccole e medie imprese regionali e nazionali. Ho visto collaborare tra loro le aziende - ha commentato Illy - e questo é straordinario. Collaborare insieme è fondamentale e al Salone di Udine questo aspetto lo si è toccato con mano".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.